

VERBALE DI RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI (n. 7/2024)
ENTE: COMUNE DI LONIGO

Addì 15 maggio 2024 il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Lonigo, nominato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 27 maggio 2021, composto dai signori:

Bruno de Silva	Presidente del collegio
Giovanna Marin	Componente del collegio
Daniela Zambon	Componente del collegio

esprime l'asseverazione del Collegio dei Revisori in merito al rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio relativo alla sottosezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2024-2026

Premesso che

- l'art. 19 comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economico-finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- la documentazione è stata prodotta dalla Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente per email il giorno 08.05.2024;
- il Piano triennale dei fabbisogni di personale rientra nel PIAO;
- lo Statuto e il Regolamento di Contabilità;
- l'art. 223 del TUEL;

Il Collegio

Considerato il Decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni con la Legge 28 giugno 2019 n. 58, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (c.d. "Decreto crescita") – che è intervenuto, con l'articolo 33 nella tematica della spesa del personale, ed in particolare in materia di assunzioni, modificando significativamente la disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;

Visto il Decreto ministeriale 17 marzo 2020 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 33, comma 2, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, di individuazione dei valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Vista la Circolare del 13 maggio 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro dell'interno, sul Decreto ministeriale 17 marzo 2020;

Dato atto che sono stati prodotti al Collegio i seguenti documenti, che verranno allegati al presente verbale:

- dotazione organica alla data attuale;
- piano triennale dei fabbisogni del personale 2024/2026;
- prospetto di verifica del valore soglia massima di spesa del personale indicato dall'art. 4 del DM 17/03/2020, da cui risulta che il Comune di Lonigo si colloca nella fattispecie con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti (22,62%), quindi al di sotto della percentuale del 27,00, per cui è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato così come indicato al punto 1.3 della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 maggio 2020;

Preso atto delle comunicazioni ed informazioni fornite dal Responsabile dei servizi finanziari, che ha illustrato il contenuto della documentazione esibita, e, riferito in merito agli equilibri prognostici di bilancio;

Riscontrata la corretta applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni che incidono nella materia delle assunzioni del personale a tempo indeterminato in base alla sostenibilità finanziaria;

Verificata la necessità di copertura dei posti indicati nel Piano dei Fabbisogni, che sono relativi esclusivamente alla sostituzione di personale cessato dal servizio, garantendo il rispetto delle normative sopra richiamate;

Accertato

- che il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2024/2026 è relativo a:
Anno 2024
 1. assunzione di 1 istruttore amministrativo in condivisione tra il settore servizi alla persona e il settore servizi al cittadino in sostituzione di personale cessato;
 2. assunzione di 1 istruttore amministrativo/contabile settore servizi finanziari in sostituzione di personale cessato;
 3. assunzione di 1 istruttore amministrativo settore servizi di staff in sostituzione di 2 unità di personale cessato;
 4. assunzione di 1 istruttore amministrativo settore ambiente e protezione civile in sostituzione di personale cessato;
 5. assunzione di 1 istruttore amministrativo settore lavori pubblici in sostituzione di personale cessato;
 6. assunzione di 1 operatore esperto settore lavori pubblici in sostituzione personale cessato;
 7. assunzione di 3 istruttori agenti polizia locale in sostituzione di personale cessato e/o trasferito per mobilità interna;
 8. assunzione di 1 funzionario polizia locale in sostituzione di personale cessato.
- per gli anni 2025 e 2026 si prevedono le sostituzioni di unità/profili di cui intervenga la cessazione per ragioni ad oggi non previste;
- che l'urgenza di provvedere in merito alle assunzioni all'interno della struttura comunale è necessaria per garantire la funzionalità dei settori comunali;
- che le assunzioni avvengono senza ulteriori costi per spesa di personale, nei limiti delle facoltà assunzionali previste dal DPCM 17 marzo 2020;

Considerato

- che il Collegio si è lungamente confrontato con l'ente locale, anche alla luce delle posizioni assunte dalle Sezioni regionali di Controllo della Corte dei Conti in materia, le quali hanno escluso qualsivoglia correlazione con la normativa previgente;
- che, da ultimo, l'impegno assunzionale sottoposto alla nostra attenzione risulta riferito ad interventi necessari per assicurare il livello minimo dei servizi comunali;

Chiarito tutto quanto sopra

alla luce delle verifiche eseguite, delle analisi in sede di rendiconto, di bilancio di previsione, l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale permette il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, riferito, in particolare all'equilibrio di parte corrente dell'esercizio 2024 e agli indicatori di bilancio, come sopra chiarito;

RICORDATO

- che, come già rammentato, dal cd "decreto assunzioni" si è subordinata l'applicazione delle nuove regole per la determinazione dei maggiori livelli assunzionali alla asseverazione da parte dell'organo di revisione

del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio, ponendo quale base di legittimità deliberativa una prognostica verifica poiché «...i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione...»;

- che, allo stato, il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, che viene posto dal legislatore come condizione essenziale per procedere alla determinazione dei piani triennali dei fabbisogni di personale secondo le nuove regole, può essere stimato e verificato solo sulla scorta dei dati preventivi e programmatici a disposizione dell'Organo di Revisione;

- che, pertanto, a maggior chiarezza della potestà dimessa all'Organo di Revisione, la dimostrazione prognostica della sostenibilità finanziaria circa l'adeguatezza nel tempo al rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, non può che essere basata sulla scorta dei soli dati noti, emanati ed approvati dall'ente locale, primo tra tutti il bilancio preventivo in corso di formazione;

- che, cionondimeno, per l'organo di revisione è particolarmente arduo, attestare lo «stato di salute finanziaria dell'ente» per il triennio 2024/2026. Il principio di prudenza impone, invero, una costante attività monitoria quanto agli oneri dovuti alle assunzioni (ovviamente non revocabili) che potrebbero in un futuro di mutato scenario, impattare sull'equilibrio;

RICHIAMATA

la doverosa ed eventuale necessità di sospendere con immediatezza, laddove mutasse lo scenario oggi analizzato, il piano assunzionale, senza pertanto sostituire il personale che andrà ad essere pensionato e/o cessato, nel triennio 2024/2026, nel caso in cui si dovesse manifestare qualsivoglia rischio di disequilibrio di periodo;

ASSEVERA

il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio, per le assunzioni di personale a tempo indeterminato e determinato, in coerenza col Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026, invitando l'amministrazione a monitorare costantemente il rispetto i fattori rilevanti che incidono sul rispetto degli equilibri di bilancio e quindi sulla sostenibilità finanziaria nel tempo della spesa del personale, così da avvisare tempestivamente questo Collegio di eventuali scostamenti significativi, rispetto alle previsioni in questa sede esaminate e consentire dunque l'applicazione della correzione espresso nel paragrafo che precede.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In merito alla proposta di approvazione del Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2024/2026 in questa sede esaminata, invitando perentoriamente l'amministrazione affinché venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Bruno de Silva

f.to digitalmente

Giovanna Marin

f.to digitalmente

Daniela Zambon

f.to digitalmente